

Provincia Montagna



Evento

La visita del console generale in Italia

Bardi e la Cina un abbraccio che sa di cultura

Telecamere, foto e scambio di omaggi
Inaugurata la «Via del cinema cinese»

» Bardi Passa da Bardi la cooperazione culturale tra Italia e Cina. Ieri una giornata di festa e colore ha condotto in paese il console generale della Repubblica popolare cinese a Milano, Liu Kan, e una troupe dell'agenzia di stampa governativa Nuova Cina. L'iniziativa, ideata dall'agenzia transnazionale Guang Hua Cultures et Media, è stata curata dalla Pro Loco di Bardi e patrocinata dal Comune, dalla Regione e dell'Ambasciata della Repubblica popolare cinese in Italia. La sindaca Valentina Pontremoli ha accolto il console all'inizio di via Pietro Cella dove insieme hanno tagliato il nastro della mostra e scoperto la targa «Via del cinema cinese».

I cameramen di Nuova Cina e i giornalisti di Guang Hua cultures et media hanno filmato e fotografato le vetrine di via Pietro Cella allestite con le immagini dell'Ultimo imperatore di Giuseppe Ber-



Il corto «I grandi viaggi di Zheng» ha fatto immergere il vasto pubblico nella storia della dinastia Ming attraverso immagini e commenti di sette grandi spedizioni navali finalizzate ad aprire nuove rotte commerciali.

Aria di festa in paese Negozi «alla cinese» e una forma di 46 chili

» La IX Mostra del cinema cinese in Italia è proseguita con una «vasca» in via Pietro Cella per visitare le vetrine dei negozi allestiti «alla cinese».

Il console e il vario seguito sono poi approdati in piazza Marconi dove è stato offerto a tutti un rinfresco con i prodotti caseari dell'azienda agricola bio Belloni & Boccacchi. Il console Liu Kan ha osservato con curiosità l'arte dell'apertura di una forma di parmigiano stagionato 24 mesi del peso di 46 chili da parte di Andrea Belloni. La manifestazione è stata l'occasione per mostrare la pluriforme offerta turistica di Bardi e del suo territorio, che abbina un antico patrimonio storico-culturale-artistico con una vivace tradizione gastronomica.

L'intenzione di organizzatori e ospiti è di proseguire la conoscenza e la collaborazione tra i due popoli.

L.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



tolucci e manufatti d'arte cinese. L'evento, presentato dalla presidente della Pro loco Nunzia Cavalli e dalla giornalista Jiaqi Lu, direttrice del Chinese culture center in Italy, è continuato nel Teatro Maria Luigia dove Fang Manqing, direttrice della Guang Hua Cultures & Media Italia, ha consegnato targhe di riconoscimento a Il Cammino Val Ceno «per l'impareggiabile impegno nella diffusione e condivisione del patrimonio artistico, storico e culturale»; al Centro studi Val Ceno Cardinale Samorè «per l'intensa attività culturale e sociale a favore della valle»;

alla Famiglia bardigiana «per l'elevato contributo alla collettività a seguito dell'istituzione della Società operaia di mutuo soccorso tra gli operai di Bardi»; al Comitato pro vittime Arandora Star «per l'elevato impegno nell'opera di sensibilizzazione e l'insostituibile contributo alla pace».

La sindaca è stata premiata «per l'impegno profuso al benessere dei suoi concittadini e la proficua collaborazione». La Pontremoli ha donato al console una terracotta con il castello di Bardi. Giuseppe Conti, direttore del Centro studi, ha proposto un gemellaggio tra la fortezza e un ca-

stello in Cina. Flavia Sidoli, membro del Comitato Arandora Star, ha ricordato l'importanza di perseguire la pace. Il console, che ha ricevuto in dono anche le pubblicazioni de Il Cammino e alcuni numeri della rivista della Famiglia bardigiana, ha invitato tutti a visitare la Cina: «Venite, oggi c'è il visa free, è possibile avere permessi di soggiorno turistico validi per 30 giorni».

Cavalli ha letto un messaggio di congratulazioni della ministra del turismo Daniela Santanchè.

Laura Caffagnini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borgotaro Inaugurata la mostra di Valentina Costa e Elisa Olari. Resterà aperta fino al 15

«Essenze parallele», l'arte a «Borgo6»

Tra pittura e scultura per trasmettere le emozioni della femminilità

» Borgotaro «Essenze parallele» è il titolo della mostra delle opere delle artiste Valentina Costa e Elisa Olari, che è stata inaugurata in via Cassio nei giorni della festa della Madonna del Carmine. Gli spazi dell'ex-negozio di calzature di Gabriella Reboli ospitano l'incontro tra i due mondi artistici di queste pittrici, tra quadri e sculture di pregio: pittura acrilica e arte astratta esplorano la femminilità, le emozioni e nuovi e originali linguaggi artistici. Alla presentazione erano presenti il sindaco Marco

Moglia, la vicesindaco Alessandra Foschi, gli assessori Stefania Mortali e Martina Fortunati, il consigliere regionale Matteo Daffadà e Matteo Chiesa, funzionario di Ascom.

L'iniziativa rientra nello spazio creativo «Borgo6», parte del progetto di promozione territoriale «Dal Taro al Ceno tra passaggi e paesaggi», promosso dal comune di Borgotaro insieme ai comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Pellegrino, Tornolo e Varsi, che ha ottenuto il contributo della Re-



Borgo6 L'inaugurazione della mostra di pittura e scultura.

gione Emilia-Romagna e la cui realizzazione è stata affidata ad Ascom Parma tramite la sua società Sts Cat srl. «È la seconda mostra che viene ospitata in questo locale - ha sottolineato l'assessore al turismo Stefania Mortali - dopo quella, molto apprezzata, del liutaio Giorgio Giliotti. È un progetto in cui crediamo molto».

«Questa mostra - ha aggiunto Marco Moglia - ha un nome eloquente; essenza è il condensato del talento e queste due artiste sono talenti del territorio che, come

le parallele, vanno nella stessa direzione».

«Si tratta di un progetto - ha concluso Matteo Daffadà - che vede collaborare tanti comuni, con il sostegno della regione, e questo è un segnale importante di condivisione».

Le artiste hanno ringraziato gli intervenuti: «Per noi è l'occasione di far conoscere meglio la nostra arte». Questi gli orari della mostra, aperta fino al 15 agosto: lunedì, dalle 10.30 alle 12.30; mercoledì e giovedì, dalle 17 alle 20; venerdì, dalle 17 alle 22; sabato, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 18 alle 20; domenica, dalle 10.30 alle 12.30.

Massimo Beccarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA